CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI 25/09/2019 U-ss/6510/2019





Ill.mo Dott. Biagio Mazzotta Ragioniere Generale dello Stato Ministero dell'Economia

PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Circolare MEF n. 15 del 2019 – "Il conto annuale 2018 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165"

Illustrissimo Ragioniere Generale,

è giunta segnalazione al Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) che la Circolare in oggetto, peraltro a noi mai inviata, stabilisce che "Per dare piena attuazione al dettato dell'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 nella parte in cui individua come amministrazioni pubbliche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, a partire dalla rilevazione corrente sono tenuti all'invio dei dati tutti gli Ordini Professionali».

La norma che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rilevare ed inviare al MEF i costi del personale è in vigore da molti anni, e mai è stata avanzata l'ipotesi che potesse riferirsi anche agli Ordini Professionali. Infatti, l'art. 1, comma 2 del T.U. sul pubblico impiego, nella parte in cui si riferisce agli enti pubblici non economici, non può di per sé ritenersi richiamo sufficiente a ricomprendere gli Ordini Professionali, sia perché l'intero testo unico si applica agli Ordini Professionali solo nei principi (e non nelle norme

di dettaglio), e nella misura in cui tali principi siano recepiti da regolamenti autonomi degli Ordini stessi (cfr. art. 2, comma 2bis, D. L. 31 agosto 2013, n. 101), sia perché trattandosi «di enti di carattere associativo, costituiti dagli appartenenti alle relative associazioni professionali, che si finanziano esclusivamente con i contributi dei propri iscritti (...) il Legislatore si è preoccupato, di volta in volta, di estendere espressamente agli Ordini Professionali, con specifiche disposizioni, questa o quella normazione afferente alle pubbliche amministrazioni ed agli enti pubblici» (Tar per la Sicilia, sezione di Catania, sentenza n. 2307 del 5 dicembre 2018).

A ben vedere poi, essendo la rilevazione finalizzata appunto alla redazione del conto annuale, i dati relativi al personale degli Ordini territoriali sarebbero del tutto fuorvianti, in quanto le spese del personale di essi non gravano sul complessivo plafond finanziario del sistema pubblico consolidato; una volta inserite nella relativa rilevazione, dunque, tali spese ne dovrebbero essere immediatamente scorporate, a meno di non voler alterare i risultati complessivi, oltretutto con un ingiustificato appesantimento dei conti dello Stato; sul punto, infatti, stessa Circolare riporta che "l'articolo 9 del d.lgs. n. 90/2016, dispone la sperimentazione di un bilancio di genere per il bilancio dello Stato. Alcuni indicatori relativi alle caratteristiche del personale delle amministrazioni centrali dello Stato sono desunti dal Conto annuale..." denotando così la connessione tra la rilevazione prescritta e la finalità informativa rispetto al bilancio dello Stato a cui gli Ordini non appartengono.

E' appena il caso, inoltre, di notare come molti Ordini territoriali - in ragione delle loro ridotte dimensioni in termini di iscritti e di conseguenti dotazioni economiche - non abbiano alcun dipendente, potendo svolgere la loro attività solo grazie al supporto di collaboratori esterni e all'attività che potremmo definire di volontariato dei consiglieri, i quali non percepiscono alcun compenso per la loro carica. Perfino la richiesta di accedere al vostro sistema informatico, valorizzando tutti i campi a zero, sarebbe un aggravio amministrativo di non poco conto per i nostri Ordini.

Alla luce di queste considerazioni riteniamo che tale norma non possa essere applicata agli Ordini Professionali, e risulta anche abbastanza inusuale che si voglia con Circolare (atto le cui disposizioni



hanno validità solo all'interno dell'amministrazione emanante) provvedere a varare misure cogenti nei confronti di amministrazioni terze.

Rimaniamo a disposizione Sua personale e della sua Amministrazione per qualsiasi forma di collaborazione in merito, e con l'occasione Le inviamo i più distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano